

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO
PROVINCIA DI POTENZA

**Relazione illustrativa
della Giunta al Rendiconto**

(art. 151, comma 6, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Esercizio 2014

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 in data 09.04.2015

Indice

| | |
|--|-----------------|
| 1) Premessa | pag. 4 |
| 2) LA GESTIONE FINANZIARIA | |
| 2.1) Il Bilancio di previsione | pag. 5 |
| 2.2) il risultato della gestione | pag. 6 |
| 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA | |
| 3.1) Il risultato della gestione di competenza | pag. 8 |
| 3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto | pag. 9 |
| 4) LE ENTRATE | pag.10 |
| 4.1) Le entrate tributarie | pag. 11 |
| 4.2) I trasferimenti | pag. 12 |
| 4.3) Le entrate extratributarie | pag. 13 |
| 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti | pag. 14 |
| 4.5) I mutui | pag. 15 |
| 5) LE SPESE | pag. 16 |
| 5.1) Le spese correnti | pag. 17 |
| 5.1.1) Le economie di spesa | pag. 18 |
| 5.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi | pag. 19 |
| 5.1.3) La spesa del personale | pag. 20 |
| 5.1.4) La rendicontazione delle spese soggette a limiti | pag. 22 |
| 5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti | pag. 24 |
| 6) I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE | pag. 25 |
| 6.1) Servizio Mensa Scolastica | pag. 25 |
| 6.2) Servizio Rifiuti Solidi Urbani – TARI | pag. 25 |
| 7) LA GESTIONE DEI RESIDUI | pag. 27 |
| 7.1) Le entrate | pag. 27 |
| 7.2) Le spese | pag. 27 |
| 7.3) Il Fondo Svalutazione Crediti | pag. 29 |
| 8) LA GESTIONE ECONOMICA | pag. 31 |
| 9) LA GESTIONE PATRIMONIALE | pag. 32 |
| 9.1) I criteri di valutazione del patrimonio | pag. 32 |
| 9.2) Il conto del patrimonio | pag. 32 |
| 10) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO | pag. 34 |
| 11) I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE | pag. 36 |
| 12) DEBITI FUORI BILANCIO | pag. 37 |
| 13) CONSIDERAZIONI FINALI | pag. 38. |

1) Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse *“valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione *“evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.”*

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 30.09.2014. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) VARIAZIONE N. 1 DELIBERA G.C. N. 171 DEL 27.11.2014;
- 2) VARIAZIONE N. 2 DELIBERA G.C. N. 172 DEL 27.11.2014;
- 3) VARIAZIONE N. 3 DELIBERA G.C. N. 173 DEL 27.11.2014 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013;

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse con delibera n. 129 in data 9.10.2014.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

| Oggetto | Provvedimento | | | Note |
|-------------------------------|---------------|--------|------------|------|
| | Organo | Numero | Data | |
| Aliquote IMU | C.C. | 30 | 30.09.2014 | |
| Aliquote TASI | C.C. | 30 | 30.09.2014 | |
| Tariffe Imposta Pubblicità | C.C. | 30 | 30.09.2014 | |
| Tariffe TOSAP/COSAP | C.C. | 30 | 30.09.2014 | |
| Tariffe TARI | C.C. | 30 | 30.09.2014 | |
| Addizionale IRPEF | C.C. | 30 | 30.09.2014 | |
| Servizi a domanda Individuale | C.C. | 30 | 30.09.2014 | |

Le aliquote per l'imposta sulla pubblicità, sulla TOSAP e addizionale comunale all'IRPEF, sono rimaste invariate rispetto al passato esercizio. Per la TARI la percentuale di copertura del servizio è stata del 100%, anche perchè con il servizio di raccolta porta a porta le tariffe non hanno subito alcuna variazione.

2.2) Il risultato della gestione

L'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 149.442,97 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

| | | In conto | | Importi |
|---|--------------|--------------|--------------|-------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | | 2.162.613,78 |
| RISCOSSIONI | 859.941,83 | 2.923.908,13 | 3.783.849,96 | |
| PAGAMENTI | 1.469.595,54 | 3.519.815,15 | 4.989.410,69 | |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | | 957.053,05 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | | |
| <i>Differenza</i> | | | | 957.053,05 |
| RESIDUI ATTIVI | 4.010.251,27 | 1.781.452,11 | 5.791.703,38 | |
| RESIDUI PASSIVI | 5.270.316,14 | 1.328.997,32 | 6.599.313,46 | |
| <i>Differenza</i> | | | | - 807.610,08 |
| Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) | | | | 149.442,97 |

Risultato di gestione

| | |
|---|-------------------|
| Fondi vincolati | 67.096,14 |
| Fondi per finanziamento spese in conto capitale | |
| Fondi di ammortamento | |
| Fondi non vincolati | 82.346,83 |
| Totale avanzo/disavanzo | 149.442,97 |

Dettaglio dei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione

| Descrizione | Riferimenti | Importo | Note |
|-------------------------------|--------------------------------|------------------|------|
| Fondo svalutazione crediti | Art. 6, comma 17, DL 95/2012 | 67.096,14 | |
| Sanzioni Codice della Strada | Artt. 142-208, D.Lgs. 285/1992 | 0 | |
| Mutui | Art. 195, D.Lgs. n. 267/2000 | 0 | |
| Trasferimenti da PA | Art. 195, D.Lgs. n. 267/2000 | 0 | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| TOTALE FONDI VINCOLATI | | 67.096,14 | |

Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

| Gestione di competenza | | Importi |
|-----------------------------------|------------|--------------------|
| Totale accertamenti di competenza | + | 4.705.360,24 |
| Totale impegni di competenza | - | 4.848.812,47 |
| Differenza | +/- | -143.452,23 |
| Avanzo applicato | + | 217.753,79 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | +/- | 74.301,56 |

| Gestione dei residui | | |
|-------------------------------------|------------|------------------|
| Maggiori residui attivi riaccertati | + | |
| Minori residui attivi riaccertati | - | 8.675,61 |
| Minori residui passivi riaccertati | + | 71.068,03 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | +/- | 62.392,42 |

| Riepilogo | | |
|--|------------|-------------------|
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | +/- | 74.301,56 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | +/- | 62.392,42 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | + | 12.748,99 |
| AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | +/- | 149.442,97 |

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che questo Ente al 31.12.2014 chiude il Conto del Bilancio con un avanzo di amministrazione pari ad €. 149.442,97, e che tale avanzo è composto da € 74.301,56 proveniente dalla gestione di competenza, € 62.392,42 proveniente dalla gestione dei residui ed € 12.748,99 per avanzo di amministrazione anni precedenti non utilizzati.

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro -143.452,23 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

| | | Importi |
|---|------------|--------------------|
| RISCOSSIONI | (+) | 2.923.908,13 |
| PAGAMENTI | (-) | 3.519.815,15 |
| <i>Differenza ...</i> | <i>[A]</i> | -595.907,02 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 1.781.452,11 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 1.328.997,32 |
| <i>Differenza ...</i> | <i>[B]</i> | 452.454,79 |
| Differenza Avanzo / Disavanzo di comp. (A) + (B) | | -143.452,23 |

| | | |
|--------------------------------------|---|-------------------|
| Risultato di gestione | Fondi vincolati | 74.087,90 |
| | Fondi per finanziamento spese in conto capitale | |
| | Fondi di ammortamento | |
| | Fondi non vincolati | 143.665,89 |
| | Totale avanzo/disavanzo | 217.753,79 |

e con la seguente suddivisione tra parte corrente e parte in conto capitale:

| Gestione di competenza corrente | | Importi |
|---|------------|------------------|
| Entrate correnti (Tit. I+II+III) | + | 3.595.654,55 |
| Spese correnti (Tit. I) | - | 3.463.000,41 |
| Spese per rimborso prestiti (Tit. III) | - | 55.440,48 |
| Differenza | +/- | 77.213,66 |
| Oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente | + | 25.000,00 |
| Avanzo applicato alla parte corrente | + | 74.087,90 |
| Entrate correnti destinate agli investimenti | - | 102.000,00 |
| Totale gestione corrente | +/- | 74.301,56 |
| Gestione di competenza c/capitale | | |
| Entrate titoli IV e V | + | 683.240,41 |
| Avanzo applicato agli investimenti | + | 143.665,89 |
| Entrate correnti destinate agli investimenti | + | 102.000,00 |
| Oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente | - | 25.000,00 |
| Spese in c/capitale | - | 903.906,30 |
| Totale gestione in c/capitale | +/- | - |
| Avanzo/Disavanzo di competenza | +/- | 74.301,56 |

3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

| Entrate | | Previsioni iniziali | Previsioni definitive | Diff. % | Accertamenti | Diff. % |
|-------------------------------------|------------------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------|---------------------|----------------|
| Titolo I | Entrate tributarie | 2.622.044,95 | 2.496.930,22 | -4,77 | 2.491.805,97 | -0,21 |
| Titolo II | Trasferimenti | 716.996,56 | 725.489,18 | 1,18 | 544.214,87 | -0,25 |
| Titolo III | Entrate extratributarie | 610.551,87 | 610.551,87 | 0,00 | 559.633,71 | -0,08 |
| Titolo IV | Entrate da trasf. c/capitale | 560.000,00 | 693.750,41 | 23,88 | 683.240,41 | -0,02 |
| Titolo V | Entrate da prestiti | 913.695,09 | 913.695,09 | 0,00 | 0,00 | -100,00 |
| Titolo VI | Entrate da servizi per conto terzi | 612.500,00 | 672.500,00 | 9,80 | 426.465,28 | -36,59 |
| Avanzo di amministrazione applicato | | 74.087,90 | 217.753,79 | == | | == |
| Totale | | 6.109.876,37 | 6.330.670,56 | 3,61 | 4.705.360,24 | -25,67 |

| Spese | | Previsioni iniziali | Previsioni definitive | Diff. % | Impegni | Diff. % |
|---------------|-----------------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------|---------------------|----------------|
| Titolo I | Spese correnti | 3.764.240,73 | 3.774.618,62 | 0,28 | 3.463.000,41 | -8,26 |
| Titolo II | Spese in conto capitale | 764.000,00 | 914.416,30 | 19,69 | 903.906,30 | -1,15 |
| Titolo III | Rimborso di prestiti | 969.135,64 | 969.135,64 | 0,00 | 55.440,48 | -94,28 |
| Titolo IV | Spese per servizi per conto terzi | 612.500,00 | 672.500,00 | 9,80 | 426.465,28 | -36,59 |
| Totale | | 6.109.876,37 | 6.330.670,56 | 3,61 | 4.848.812,47 | -23,41 |

La tabella sopra riportata evidenzia:

- In primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. Le variazioni intervenute, denotano la capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- In secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. Le variazioni intervenute, mettono in luce la capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi due anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

| Descrizione | | Anno 2014 | % | Anno 2013 | % |
|----------------------------------|---|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| Titolo I | Entrate tributarie | € 2.491.805,97 | 69,30 | € 2.324.295,68 | 64,64 |
| Titolo II | Entrate da trasferimenti | € 544.214,87 | 15,14 | € 844.880,82 | 23,50 |
| Titolo III | Entrate extratributarie | € 559.633,71 | 15,56 | € 440.781,83 | 12,26 |
| Entrate correnti | | € 3.595.654,55 | 100,00 | € 3.595.654,55 | 100,00 |
| Titolo IV | Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti | € 683.240,41 | 100,00 | € 1.907.803,99 | 38,62 |
| Titolo V | Entrate da accensione prestiti | | 0,00 | € 3.032.455,07 | 61,38 |
| Entrate in c/capitale | | € 683.240,41 | 100,00 | € 4.940.259,06 | 100,00 |
| Titolo VI | Entrate servizi per c/terzi | € 426.465,28 | 100,00 | € 444.451,87 | 100,00 |
| TOTALE | | € 4.705.360,24 | | € 8.980.365,48 | |
| <i>Avanzo di amministrazione</i> | | | | | |
| TOTALE ENTRATE | | € 4.705.360,24 | | € 8.980.365,48 | |

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

| Descrizione | Previsioni definitive | Variazioni in aumento | Variazioni in diminuzione | Totale accertamenti | Var. % Prev./Acc |
|---|-----------------------|-----------------------|---------------------------|---------------------|------------------|
| Categoria I - Imposte | | | | | |
| Imposta Municipale Propria (IMU) | 359.530,80 | | | 359.530,80 | 0,00 |
| I.C.I./IMU recupero evasione | 61.000,00 | | | 61.000,00 | 0,00 |
| Altre imposte | | | | | |
| Addizionale ENEL | | | | | |
| Addizionale IRPEF | 176.389,34 | | | 176.389,34 | 0,00 |
| Imposta sulla pubblicità | 1.000,00 | | | 418,84 | -58,12 |
| Imposta di Soggiorno | | | | | |
| Altre imposte | | | | | |
| Totale categoria I | 597.920,14 | | | 597.338,98 | -0,10 |
| Categoria II - Tasse | | | | | |
| TARI | 626.010,01 | | | 626.010,01 | 0,00 |
| TARSU/TARI recupero evasione | | | | | |
| TOSAP | 35.000,00 | | | 35.000,00 | 0,00 |
| TASI | 173.102,02 | | | 173.102,02 | 0,00 |
| Totale categoria II | 834.112,03 | | | 834.112,03 | 0,00 |
| Categoria III - Tributi speciali | | | | | |
| Fondo di solidarietà comunale | 1.034.187,64 | | | 1.034.187,64 | 0,00 |
| Altri tributi | 30.710,25 | | | 26.167,16 | -14,79 |
| Totale categoria III | 1.064.897,89 | | | 1.060.354,80 | -0,43 |
| Totale entrate tributarie | 2.496.930,06 | 0 | 0 | 2.491.805,81 | 99,79 |

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

L'aliquota IMU è rimasta invariata al 7,6 per mille ed è stata calcolata sulle seconde abitazioni. E' stata istituita dallo Stato la TASI calcolata sulle abitazioni principali sostituendo praticamente la vecchia IMU, ed è stata riformulata la vecchia TARSU cambiando nome in TARI che è stata calcolata in riferimento ai metri quadri delle abitazioni e di altri immobili con l'accortezza delle persone occupanti le stesse. Si è cercato comunque di non incrementare le aliquote vigenti.

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

| <i>Descrizione</i> | <i>Previsioni definitive</i> | <i>Variazioni in aumento</i> | <i>Variazioni in diminuzione</i> | <i>Totale accertamenti</i> | <i>Var. % Prev./Acc</i> |
|---|------------------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Contributi e trasferimenti correnti dello Stato | 36.967,18 | | | 36.967,18 | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti correnti della Regione | 271.000,00 | | | 112.905,03 | -58,34 |
| Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate | 366.022,00 | | | 344.843,84 | -5,79 |
| Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li | 0,00 | | | 0,00 | 0,00 |
| Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico | 51.500,00 | | | 49.498,82 | -3,89 |
| <i>Totale trasferimenti</i> | 725.489,18 | 0,00 | 0,00 | 544.214,87 | -24,99 |

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

| Descrizione | Previsioni definitive | Variazioni in aumento | Variazioni in diminuzione | Totale accertamenti | Var. % Prev./Acc |
|--|-----------------------|-----------------------|---------------------------|---------------------|------------------|
| <i>Cat. I - Proventi servizi pubblici</i> | 210.175,00 | | | 189.169,92 | -9,99 |
| <i>Totale categoria I</i> | 210.175,00 | | | 189.169,92 | -9,99 |
| <i>Cat. II - Proventi dei beni</i> | 98.700,00 | | | 98.063,79 | -0,64 |
| <i>Totale categoria II</i> | 98.700,00 | | | 98.063,79 | -0,64 |
| <i>Cat. III - Interessi attivi</i> | 0,00 | | | 0,00 | |
| <i>Totale categoria III</i> | 0,00 | | | 0,00 | |
| <i>Cat. IV - Utili netti</i> | 0,00 | | | 0,00 | |
| <i>Totale categoria IV</i> | 0,00 | | | 0,00 | |
| <i>Cat. V - Proventi diversi</i> | 301.676,87 | | | 272.400,00 | -9,70 |
| <i>Totale categoria V</i> | 301.676,87 | | | 272.400,00 | -9,70 |
| <i>Totale entrate extratributarie</i> | 610.551,87 | | | 559.633,71 | -8,34 |

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- Proventi servizi cimiteriali “Lampade Votive occasionali e fisse” € 50.000,00;
- Proventi della mensa scolastica per € 68.175,00;
- Proventi rate mutuo dall’Acquedotto Lucano per € 35.000,00;
- Proventi per taglio ordinario di Bosco per € 60.000,00;
- Fitti di fabbricati per € 19.363,79.

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

| <i>Descrizione</i> | <i>Previsioni definitive</i> | <i>Variazioni in aumento</i> | <i>Variazioni in diminuzione</i> | <i>Totale accertamenti</i> | <i>Var. % Prev./Acc</i> |
|---|------------------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Alienazione di beni patrimoniali | 80.000,00 | | | 80.000,00 | 0,00 |
| Trasferimenti di capitale dallo Stato | | | | | |
| Trasferimenti di capitale dalla regione | 558.750,41 | | | 558.750,41 | 0,00 |
| Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico | | | | | |
| Trasferimenti di capitale da altri soggetti | 55.000,00 | | | 44.490,00 | -19,11 |
| <i>Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti</i> | 693.750,41 | | | 683.240,41 | -1,51 |

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

- Oneri di urbanizzazione accertati per un importo di € 44.490,00;
- Proventi da alienazione di loculi cimiteriali per € 80.000,00;
- Trasferimenti dalla Regione Basilicata per € 558.750,41.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 44.490,00, di cui Euro 25.000,00 (56,19%) applicati alle spese correnti per la manutenzione ordinaria del patrimonio ed Euro 19.490,00 (43,80%) destinati al finanziamento degli investimenti.

4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

| <i>Descrizione</i> | <i>Previsioni definitive</i> | <i>Variazioni in aumento</i> | <i>Variazioni in diminuzione</i> | <i>Totale accertamenti</i> | <i>Var. % Prev./Acc</i> |
|---------------------------------------|------------------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Anticipazioni di cassa | 913.695,09 | | | 0 | -100,00 |
| Finanziamenti a breve termine | | | | 0 | |
| Assunzione di mutui e prestiti | | | | 0 | |
| Emissione di prestiti obbligazionari | | | | 0 | |
| <i>Totale entrate Titolo V</i> | 913.695,09 | 0 | 0 | 0 | -100,00 |

5) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

| Descrizione | | Anno 2014 | % | Anno 2013 | % |
|-------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|---------------------|---|
| Titolo I | Spese correnti | 3.463.000,41 | | 3.449.960,62 | |
| Titolo II | Spese in c/capitale | 903.906,30 | | 1.877.803,99 | |
| Titolo III | Spese per rimborso prestiti | 55.440,48 | | 3.084.575,28 | |
| Titolo IV | Spese per servizi per c/terzi | 426.465,28 | | 444.451,87 | |
| TOTALE | | 4.848.812,47 | | 8.856.791,76 | |
| <i>Disavanzo di amministrazione</i> | | | | | |
| TOTALE SPESE | | 4.848.812,47 | | 8.856.791,76 | |

5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

| | <i>Previsioni definitive</i> | <i>Economie</i> | <i>Totale impegni</i> | <i>Var. % Prev./Imp.</i> |
|-----------------------------------|------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------------|
| Personale | 906.796,80 | 2.931,63 | 903.865,17 | -0,32 |
| Acquisto di beni | 134.280,00 | 35,87 | 134.244,13 | -0,03 |
| Prestazioni di servizi | 846.419,98 | 14.054,47 | 832.365,51 | -1,66 |
| Utilizzo di beni di terzi | | | | |
| Trasferimenti | 1.511.156,56 | 192.593,53 | 1.318.563,03 | -12,74 |
| Interessi passivi e oneri finanz. | 217.724,72 | 2.646,28 | 215.078,44 | -1,22 |
| Imposte e tasse | 64.000,00 | 5.115,87 | 58.884,13 | -7,99 |
| Oneri straordinari | 94.240,56 | 94.240,56 | 0,00 | -100,00 |
| Totale | 3.774.618,62 | 311.618,21 | 3.463.000,41 | -8,26 |

5.1.1) Economie di Spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

| Codice | Descrizione | Motivazione | Importo |
|---------------|--|--------------------|----------------|
| 1.01.01 | Amministrazione e controllo | Insussistenza | 7.561,23 |
| 1.01.02 | Segreteria generale, personale organizzazione | Insussistenza | 11.289,86 |
| 1.01.06 | Ufficio Tecnico | Insussistenza | 1.269,57 |
| 1.01.08 | Altri servizi generali | Insussistenza | 94.240,56 |
| 1.02.01 | Uffici Giudiziari | Insussistenza | 1.945,94 |
| 1.03.01 | Polizia Municipale | Insussistenza | 3.438,98 |
| 1.04.02 | Istruzione Elementare | Insussistenza | 1,00 |
| 1.04.05 | Assistenza Scolastica, Trasporto Refezione e altri servizi | Insussistenza | 11.042,37 |
| 1.05.01 | Biblioteche, musei e pinacoteche | Insussistenza | 880,60 |
| 1.06.02 | Stadio Comunale ed altri impianti sportivi | Insussistenza | 739,07 |
| 1.08.02 | Illuminazione pubblica | Insussistenza | 1.166,30 |
| 1.10.04 | Assistenza benefica pubblica e servizi alla persona | Insussistenza | 178.042,73 |

e a tale proposito si osserva che:

al punto 1.01.08 "Altri servizi generali" è inserito il Fondo Svalutazione Crediti per € 74.087,90 e il Fondo di Riserva per € 20.152,66 e che al punto 1.10.04 si sono avuti minori trasferimenti dalla Regione per Assistenza alla persona e per minori sottoposti all'autorità giudiziaria.

5.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 270 in data 23.10.2000.

La dotazione organica del personale alla data odierna è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2014

| Categoria | Posti in organico | Posti occupati | Posti vacanti |
|--------------|-------------------|----------------|---------------|
| A | 13 | 4 | 9 |
| B | 15 | 5 | 10 |
| B3 | 1 | 0 | 1 |
| C | 19 | 10 | 9 |
| D | 5 | 3 | 2 |
| D3 | 2 | 0 | 2 |
| Dirigenziale | 0 | 1 | 0 |

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono state registrate variazioni alla dotazione del personale in servizio, dei 23 posti occupati 1 è relativo al segretario generale.

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2014 n. 23

Assunzioni n. 0

Cessazioni n. 0

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2014 n. 23

In dipendenti in servizio al 31.12.2014 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività e/o servizi comunali:

| Area - Settore - Servizio | Dipendenti in servizio | | | | | | |
|-----------------------------|------------------------|---|----|---|---|----|--------|
| | A | B | B3 | C | D | D3 | Dirig. |
| Servizi Generali | | 3 | | 4 | | | 1 |
| Servizi Sociali e culturali | | | | 2 | | | |
| Servizio Tecnico | 4 | 2 | | 1 | 1 | | |
| Servizi Finanziari | | | | 1 | 1 | | |
| Servizi di Polizia Locale | | | | 2 | 1 | | |

Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

| Descrizione | Tetto di spesa enti non soggetti a patto | Anno di riferimento | | | |
|--|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2008 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| Spese intervento 01 | | 961.181,53 | 910.107,85 | 909.104,30 | 903.865,17 |
| Spese intervento 03 | | | | | |
| Irap intervento 07 | | 61.300,79 | 62.736,34 | 62.500,00 | 58.884,13 |
| Altre spese da specificare: | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale spese di personale | | 1.022.482,32 | 972.844,19 | 971.604,30 | 962.749,30 |
| (-) Componenti escluse | | 119.485,95 | 87.499,79 | 86.733,55 | 91.964,67 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A) | | 902.996,37 | 885.344,40 | | 870.784,63 |
| Totale spesa corrente (B) | | 3.458.696,51 | 3.372.809,40 | 3.449.960,62 | 3.463.000,41 |
| Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B) | | 26,11 | 26,25 | 25,65 | 25,15 |

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato

5.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, DL 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

| Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014 | Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014 | Dal 1° gennaio 2015 |
|--|---|---------------------|
| -50% spesa 2011 | -70% spesa 2011 | -70% spesa 2011 |

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2014 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

| Tipologia di incarico | Spesa personale < a 5 ml di euro | Spesa personale > o = a 5 ml di euro |
|---|----------------------------------|--------------------------------------|
| Incarichi di studio, ricerca e consulenza | max 4,2% | max 1,4% |
| Co.co.co. | max 4,5% | max 1,1% |

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

| Funzioni | Previsioni definitive | Economie | Totale impegni | Var. % prev./imp. |
|--------------------------------------|-----------------------|-----------------|-------------------|-------------------|
| Amministrazione, gestione, controllo | 210.000,00 | 4.510,00 | 205.490,00 | -2,15 |
| Giustizia | | | | |
| Polizia Locale | | | | |
| Istruzione Pubblica | 250.000,00 | | 250.000,00 | 0,00 |
| Cultura | | | | |
| Settore sportivo e ricreativo | | | | |
| Turismo | | | | |
| Viabilità e trasporti | 259.665,89 | | 259.665,89 | 0,00 |
| Gestione territorio e ambiente | 108.750,41 | | 108.750,41 | 0,00 |
| Settore sociale | 80.000,00 | | 80.000,00 | 0,00 |
| Sviluppo economico | | | | |
| Servizi produttivi | | | | |
| TOTALE | 908.416,30 | 4.510,00 | 903.906,30 | 0,10 |

E' da considerare che si è provveduto ad utilizzare € 102.000,00 di entrate correnti per il pagamento di parte degli espropri riconosciuti quali debiti fuori bilancio con delibera di C.C. n. 35/2014.

6) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale: Mensa scolastica

- con delibera n. 72 in data 26.06.2014 sono state approvate le tariffe relative all'esercizio di riferimento;

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 65,54%, come si desume da seguente prospetto:

| <i>Servizio</i> | <i>Entrate accertate</i> | <i>Spese impegnate</i> | <i>Differenza</i> | <i>% Copertura</i> |
|------------------|--------------------------|------------------------|-------------------|--------------------|
| Mensa Scolastica | 68.175,00 | 104.021,89 | -35.846,89 | 65,54 |
| TOTALE | 68.175,00 | 104.021,89 | -35.846,89 | 65,54 |

Dal prospetto si evince, che la gestione della mensa scolastica ha inciso sull'esercizio 2014 per complessivi € 35.846,89.

6.1) Servizio Rifiuti Solidi Urbani "TARI"

Tipo di gestione: Servizio Associato con Unione dei Comuni Alto Bradano di Acerenza.

Confronto dati preventivi/consuntivi

| <i>Descrizione</i> | <i>Dati preventivi</i> | <i>Dati consuntivi</i> | <i>Differenza</i> | <i>Incidenza %</i> |
|-------------------------------|------------------------|------------------------|-------------------|--------------------|
| Numero servizi erogati/utenti | 3.318,00 | 3.318,00 | 0,00 | 100,00 |
| Entrate | 626.010,17 | 626.010,17 | 0,00 | 100,00 |
| Spese | 626.010,17 | 626.010,17 | 0,00 | 100,00 |
| Tasso di copertura | 100,00 | 100,00 | 0,00 | 100,00 |
| MEDIA COMPLESSIVA | 626.010,17 | 626.010,17 | | |

Dimostrazione del tasso di copertura

| ENTRATE | | |
|---|---|-------------------|
| <i>Risorsa</i> | <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
| 1208 | TARI 2014 | 596.200,16 |
| 1209 | Addizionale Ambientale Provinciale | 29.810,01 |
| | | |
| | | |
| | | |
| TOTALE ENTRATE (A) | | 626.010,17 |
| SPESE | | |
| <i>Intervento</i> | <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
| | Personale | |
| | Acquisto di beni di consumo e/o materie prime | |
| | Prestazione di servizi | |
| | Utilizzo di beni di terzi | |
| 1090505 | Trasferimenti | 626010,17 |
| | Interessi passivi ed oneri finanziari diversi | |
| | Imposte e tasse | |
| | Oneri straordinari della gestione corrente | |
| | Ammortamenti di esercizio | |
| TOTALE SPESE (B) | | 626010,17 |
| DIFFERENZA (A-B) +/- | | 0,00 |
| RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100) | | 100,00 |

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 23 in data 01.04.2015, secondo le regole del Tuel vigenti al 31 dicembre 2014.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 62.392,42 così determinato:

Risultato complessivo della gestione residui

| | |
|-------------------------------|------------------|
| MAGGIORI RESIDUI ATTIVI | |
| MINORI RESIDUI ATTIVI | 8.675,51 |
| MINORI RESIDUI PASSIVI | 71.068,03 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 62.392,42 |

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

| Descrizione | ENTRATE | | SPESE | |
|------------------------------------|---------------------|------------|---------------------|------------|
| | Importo | % | Importo | % |
| Residui riportati dai residui | 4.010.251,27 | 69,241 | 5.270.316,14 | 79,862 |
| Residui riportati dalla competenza | 1.781.452,11 | 30,759 | 1.328.997,32 | 20,138 |
| TOTALE | 5.791.703,38 | 100 | 6.599.313,46 | 100 |

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 772.709,93;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.403.605,36;

Prima di redigere il conto del bilancio, si è proceduto ad una verifica puntuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui, sia attivi che passivi, con la conseguente eliminazione di tutte le poste prive dei requisiti necessari, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente. al 31 dicembre 2014. In considerazione dell'entrata in vigore, al 1° gennaio 2015, della riforma della contabilità degli enti locali prevista dal d.Lgs. n. 118/2011 e della connessa attività di riaccertamento straordinario, il riaccertamento ordinario dei residui è stato svolto con maggiore perizia e accuratezza rispetto agli anni precedenti.

Residui attivi

| <i>Gestione</i> | <i>Residui iniziali</i> | <i>Riscossioni</i> | <i>Residui finali</i> | <i>Residui riportati</i> | <i>Maggiori/minori residui</i> |
|--------------------------|-------------------------|--------------------|-----------------------|--------------------------|--------------------------------|
| Corrente Tit. I, II, III | 3.087.358,97 | 474.922,01 | 2.612.436,96 | 2.612.436,96 | 0 |
| C/capitale Tit. IV, V | 1.559.145,92 | 285.841,90 | 1.273.304,02 | 1.273.304,02 | 0 |
| Servizi c/terzi Tit. VI | 136.456,31 | 11.946,02 | 124.510,29 | 124.510,29 | 0 |
| Totale | 4.782.961,20 | 772.709,93 | 4.010.251,27 | 4.010.251,27 | 0 |

Residui passivi

| <i>Gestione</i> | <i>Residui iniziali</i> | <i>Pagamenti</i> | <i>Residui finali</i> | <i>Residui riportati</i> | <i>Residui insuss.ti</i> |
|----------------------------|-------------------------|---------------------|-----------------------|--------------------------|--------------------------|
| Corrente Tit. I | 1.404.399,29 | 694.144,93 | 710.254,36 | 700.263,92 | -9.990 |
| C/capitale Tit. II | 2.969.582,80 | 657.109,60 | 2.312.473,20 | 2.312.045,14 | -428 |
| Rimborso prestiti Tit. III | 2.266.255,52 | 25.773,26 | 2.240.482,26 | 2.240.482,26 | 0 |
| Servizi c/terzi Tit. IV | 44.102,39 | 26.577,57 | 17.524,82 | 17.524,82 | 0 |
| Totale | 6.684.340,00 | 1.403.605,36 | 5.280.734,64 | 5.270.316,14 | -10.418 |

7.1) Le entrate

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

| <i>Gestione</i> | <i>Residui iniziali</i> | <i>Maggiori accertam.</i> | <i>Minori accertam.</i> | <i>Residui riaccertati</i> | <i>% di definizione</i> | <i>Riscossioni</i> | <i>% di realizz.</i> |
|--------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------------|----------------------|
| Corrente Tit. I, II, III | 3.087.358,97 | | 1.025,14 | 3.086.333,83 | 100 | 474.922,01 | 15,39 |
| C/capitale Tit. IV, V | 1.559.145,92 | | 2.296,83 | 1.556.849,09 | 100 | 285.841,90 | 18,36 |
| Servizi c/terzi Tit. VI | 136.456,31 | | 5.353,64 | 131.102,67 | 96 | 11.946,02 | 9,11 |
| Totale | 4.782.961,20 | | 8.675,61 | 4.774.285,59 | 100 | 772.709,93 | 16,18 |

Si è provveduto alla cancellazione di residui attivi di dubbia esigibilità, provenienti da anni precedenti l'esercizio 2014.

7.2) Le spese

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

| Gestione | Residui iniziali | Residui insuss.ti | Residui riaccertati | % di definizione | Pagamenti | % di realizz. |
|------------------------|------------------|-------------------|---------------------|------------------|------------------|---------------|
| Corrente Tit. I | 1.404.399,29 | 67.733,21 | 700.263,92 | 50 | 694.144,93 | 99,13 |
| C/capitale Tit.II | 2.969.582,80 | 2.189,63 | 2.312.045,14 | 78 | 657.109,60 | 28,42 |
| Rimb.Di Prest.Tit. III | 2.266.255,52 | - | 2.240.482,26 | 99 | 25.773,26 | 1,15 |
| Servizi c/Terzi | 44.102,39 | 1.145,19 | 17.524,82 | 40 | 26.577,57 | 151,66 |
| <i>Totale</i> | 6.684.340,00 | 71.068,03 | 5.270.316,14 | | 1.403.605,36 | |

Nel corso dell'esercizio 2014 si è provmaniera sistematica, con l'intervento dei responsabili di servizio, al riaccertamento di quelle poste previste in bilancio che nel corso dell'esercizio finanziario si sono rilevate superflue

7.3) Il Fondo Svalutazione Crediti

L'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012 ha previsto che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità." Tale norma è stata abrogata a decorrere dall'1/1/2015 ad opera del d.Lgs. n. 126/2014.

L'art. 3-bis, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014), per l'anno 2014, ha ridotto la % di accantonamento al fondo al 20% dei residui attivi aventi anzianità superiore a 5 anni.

Fino al 31 dicembre 2014, quindi il fondo svalutazione crediti deve essere quantificato in base alla disciplina contenuta nel D.L. n. 95/2012 e nel D.L. n. 16/2014, per poi essere rideterminato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015 come fondo crediti di dubbia esigibilità secondo i criteri previsti dall'armonizzazione contabile. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 30.09.2014, esecutiva, è stato istituito nel bilancio nell'esercizio 2014, un fondo svalutazione crediti di €. 74.087,90 così determinato:

| ND | Descrizione | Anni | Importo |
|----|--|-------------------|--------------|
| A | Residui attivi Titolo I | 2008 e precedenti | € 289.531,73 |
| B | Residui attivi Titolo III | 2008 e precedenti | € 80.907,76 |
| C | PARZIALE (A+B) | | € 370.439,49 |
| D | Residui attivi per i quali sussiste elevato tasso di riscuotibilità ¹ | | € 0,00 |
| E | TOTALE (C-D) | | € 370.439,49 |
| F | Fondo svalutazione crediti (min 20% di E) | | € 74.087,90 |
| G | Quota disponibile nell'avanzo vincolato | | €. |
| H | FONDO STANZIATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE (F-G) | | € 74.087,90 |

Per i residui attivi esclusi dalla costituzione del Fondo Svalutazione Crediti sono state rilasciate dai responsabili di servizio apposite certificazioni, asseverate dall'organo di revisione.

In sede di riaccertamento disposto alla data del 31 dicembre 2014 i residui attivi iscritti al titolo I e III risalenti agli anni 2008 e precedenti risultano essere pari a € 335.480,72 e pertanto il fondo svalutazione crediti ammonta a € 67.096,14 come risulta dal seguente prospetto:

| Residui attivi Titolo I e III anni 2008 e prec. | | | | | Variazioni 2014 | | Importo al 31/12 | FSC al 31/12 quota minima | FSC iscritto nel rendiconto 2014 |
|---|--------|----------|--------------------|------------|-----------------|----------------|------------------|---------------------------|----------------------------------|
| An-no | Acc.to | Cap/Ris | Descrizione | Importo | Riscosso (-) | Stralciato (-) | | | |
| 2008 e prec. | Vari | Tit. I | Entrate Tributarie | 289.531,73 | | | 289.531,73 | 57906,34 | 57906,34 |
| 2008 e prec. | Vari | Tit. III | Entrate Extratrib. | 80.907,76 | 34.958,77 | | 45.948,99 | 9.189,79 | 9.189,79 |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| TOTALI | | | | | | | | 67096,14 | 67096,14 |

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 trova adeguata corrispondenza nei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione, come illustrato al par. 2.2.

¹ Previo parere dell'organo di revisione

8) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

A tale scopo l'ente è dotato di sistema contabile semplificato – tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio.

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| <i>A Proventi della gestione</i> | 5.663.413 | 3.848.661 |
| <i>B Costi della gestione</i> | 3.649.294 | 3.649.620 |
| Risultato della gestione | 2.014.119 | 199.041 |
| <i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i> | | |
| Risultato della gestione operativa | 2.014.119 | 199.041 |
| <i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i> | - 186.821 | - 215.078 |
| <i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i> | - 228.625 | 60.202 |
| Risultato economico di esercizio | 1.598.673 | 44.165 |

Il risultato economico per l'esercizio 2014, come si evince dal prospetto di cui sopra, è pari ad € 44.165,00 ed è allocato nelle variazioni positive del patrimonio netto dell'Ente.

9) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

9.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

- a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;
- b) **Immobilizzazioni materiali**
- ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
 - ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
 - ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
 - ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
 - ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
 - ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
 - ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.
- c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

9.2) Il conto del patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

| Attivo | Situazione al 1° gennaio | Variazioni in aumento | Variazioni in diminuzione | Situazione al 31 dicembre |
|---------------------------------|---------------------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 16.439.700 | 884.056 | 401.699 | 16.922.057 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 150 | | | 150 |
| Totale immobilizzazioni | 16.439.850 | 884.056 | 401.699 | 16.922.207 |
| Rimanenze | | | | |
| Crediti | | | | |
| Altre attività finanziarie | | | | |
| Disponibilità liquide | | | | |
| Totale attivo circolante | 7.075.760 | | 292.726 | 6.783.034 |
| Ratei e risconti | | | | |
| Totale dell'attivo | 23.515.610 | 884.056 | 694.425 | 23.705.241 |
| Conti d'ordine | 2.971.344 | | 134.556 | 2.836.788 |
| Passivo | Situazione al 1° gennaio | Variazioni in aumento | Variazioni in diminuzione | Situazione al 31 dicembre |
| Patrimonio netto | 10.771.814 | 132.657 | 88.493 | 10.815.978 |
| Conferimenti | 5.275.167 | 683.237 | 405.278 | 5.553.126 |
| Debiti di finanziamento | | | | |
| Debiti di funzionamento | | | | |
| Debiti per anticipaz. di cassa | | | | |
| Altri debiti | | | | |
| Totale debiti | 7.468.629 | | 132.492 | 7.336.137 |
| Ratei e risconti | | | | |
| Totale del passivo | 23.515.610 | 815.894 | 626.263 | 23.705.241 |
| Conti d'ordine | 2.971.344 | | 134.556 | 2.836.788 |

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 44.165,00 corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

10) PATTO DI STABILITA'

10.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 183/2011

La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2013 è contenuta nell'art. 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che prevede quale concorso alla manovra di finanza pubblica un saldo obiettivo così determinato:

- a) **Base di calcolo:** spese correnti medie 2009-2011;
- b) **Determinazione degli obiettivi:** con DM Economia e finanze del 10/02/2014 è stato determinato in via provvisoria un obiettivo di patto del 15,07%;
- c) **Correttivi:**
 - 1) neutralizzazione del taglio dei trasferimenti erariali previsti dall'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), pari a € 0,00
 - 2) ente in sperimentazione di bilancio: € 0,00
 - 3) Rimodulazione per gestioni associate € 0,00
 - 3) Riduzione obiettivo per effetto applicazione sanzioni enti inadempienti patto 2013 € 0,00
 - 4) patto nazionale orizzontale € 0,00
 - 5) patto regionale incentivato € 49.000,00
 - 6) patto regionale € 0,00
 - 7) Spazi finanziari € 0,00

Il saldo obiettivo finale del patto di stabilità per l'anno 2014 è di €. 142.000,00

10.2) La gestione del patto di stabilità 2014

Durante la gestione sono stati posti in essere i seguenti comportamenti al fine di garantire il rispetto del patto che si è chiuso con un importo positivo di euro 218.000,00.

Questo risultato è stato ottenuto dall'attenta rilevazione, anche giornaliera, del responsabile del servizio finanziario, nell'intento di rispettare le norme vigenti in materia e non sottoporre l'Ente ad eventuali sanzioni o tagli di bilancio che avrebbero avuto conseguenze dirette sulla collettività, con tagli ulteriori ai servizi erogati.

10.3) La certificazione sul patto 2014

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 30.03.2015, da cui si rileva il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di PALAZZO SAN GERVASIO

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

| | | <i>Importi in migliaia di euro</i> |
|-------------------------------|--|------------------------------------|
| SALDO FINANZIARIO 2014 | | |
| | | Competenza mista |
| 1 | ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma) | 3.996 |
| 2 | SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma) | 3.637 |
| 3=1-2 | SALDO FINANZIARIO | 359 |
| 4 | SALDO OBIETTIVO 2014 | 142 |
| 5 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012) | 0 |
| 6 | Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16 | 0 |
| 7=5-6 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012 | 0 |
| 8=4+7 | SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE | 142 |
| 9=3-8 | DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE | 218 |

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato
 il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2014:

| |
|---|
| CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015 (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) |
|---|

| | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie | |
|---|--|--------------------------|
| | Si | No |
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

L'ente pertanto:

- non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

12) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con deliberazione di C.C. n. 35 13.11.2014, per un importo di €. 1.882.404,87, così distinto:

| Descrizione del debito | Importo riferito a spese di investimento | Importo riferito a spese correnti |
|--|--|-----------------------------------|
| Sentenze esecutive | | |
| Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione | | |
| Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali | | |
| Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità | 1.814.582,39 | |
| Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza | | 67.822,48 |
| TOTALE | 1.814.582,39 | 67.822,48 |

rateizzati in n. 3 anni.

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

| | |
|--|-----------------|
| Avanzo di amministrazione | €. 143.665,89 |
| Proventi alienazione beni patrimoniali | €. 1.457.617,32 |
| Mutuo | €. 0,00 |
| Altre entrate a disposizione | €. 281.121,65 |

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto.

13) CONSIDERAZIONI FINALI E RELAZIONE TECNICA UFFICIO FINANZIARIO

1) Tra le principali considerazioni, si pone particolare attenzione, alla collaborazione tra dipendenti comunali e gli Amministratori. Si sottolinea, infatti, che nonostante la scarsità di risorse economiche ed umane, si è riusciti ad ottenere buoni risultati in merito alla gestione finanziaria dell'Ente.

Entrando nello specifico si evidenzia quanto segue:

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2014, ha registrato un avanzo pari a € 149.442,97, di cui: Fondi vincolati di € 67.096,14 per Fondo Svalutazione Crediti, pari al 20% degli accertamenti al 31.12.2014 degli anni 2008 e precedenti del Tit. I e III dell'entrata, ed € 82.346,93 per avanzo libero.

Per l'anno 2014 si è provveduto alla riscossione della TARI, mantenendo, per lo più, l'imposta invariata rispetto all'esercizio 2013, considerando che i calcoli fatti da questo ufficio e approvati dall'Amministrazione contenevano tante varianti (numero di persone nel nucleo familiare , metri quadri dell'abitazione ed altre ancora).

L'introito della TARI è stato pari ad € 626.010,17, comprensivo del contributo ambientale da corrispondere alla Provincia per € 29.810,01 e agli interessi pagati alla Cassa DD.PP. , quindi a ben vedere il ruolo della stessa, ad oggi, copre il 100% della spesa sostenuta in forma associata dall'Ente.

L'ufficio finanziario, ha predisposto avvisi bonari e ruoli coattivi per la riscossione di tributi e tasse comunali relative agli anni pregressi e comunque la revisione dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 è stata fatta con dovizia di informazioni dovute alla reale riscuotibilità degli stessi.

2) Altra considerazione da fare in merito all'addizionale comunale all'IRPEF che è rimasta invariata nella percentuale dello 0,5%.

3) Da disposizioni legislative si evidenzia che l'IMU sulla prima abitazione è stata abrogata dallo Stato, con il relativo rimborso dello stesso ai Comuni, invece l'IMU sulle seconde abitazioni e varie è rimasta invariata nella percentuale dello 0,76 per mille e risulta regolarmente accertata nella posta di bilancio alla risorsa 1002 ed è pari ad € 359.530,80=.

4) Da evidenziare che è stata istituita la TASI, imposta dallo Stato per sostituire in modo inequivocabile la vecchia IMU sulla prima abitazione ed anche per sopperire ai tagli di trasferimenti erariali, la stessa ha prodotto un introito di € 173.103,02=.

5) Il Fondo di Solidarietà “risorsa 1303” è stato pari ad € 1.034.187,34, comprensivo della famosa IMU sui terreni agricoli, rispetto al Fondo 2013 che è stato pari ad € 1.104.986,00, trasferimento statale gestione del bilancio.

6) In riferimento alle spese correnti le maggiori poste sono quelle relative al personale dipendente, che è pari a n. 23 unità compresi due dipendenti part-time e il segretario generale, il costo totale è stato pari ad € 962.749,30 comprensivo di IRAP. Le prestazioni per la gestione di tutti i servizi dell’Ente sono state pari ad € 832.365,51, per acquisti di beni e/o materie prime per € 134.244,13, per trasferimenti inerenti, soprattutto, le funzioni delegate della Regione per € 1.318.563,03 e per interessi passivi su mutui e varie per € 215.078,44.

7) Si è provveduto ad impegnare tutte le somme previste nel Tit. II dell’uscita “spese in conto capitale” pari ad € 903.906,30. Per lavori effettuati e da effettuare con contributi regionali, perché non si è fatto ricorso a mutui.

8) Al Tit. III della spesa è inserito l’importo per anticipazione di tesoreria che è pari ad € 913.695,09, mai utilizzata nell’esercizio 2014.

9) Questo Ente ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, provenienti da espropri relativi agli anni 80 mai definiti, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.11.2014 e per un importo complessivo di € 1.882.404,87. Con la stessa deliberazione è stato deciso il pagamento di quanto sopra in tre esercizi.

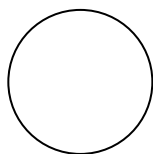
10) Si rappresenta che l’Ente ha rispettato, anche per l’esercizio 2014, il Patto di Stabilità Interno, che come da obiettivo programmatico non si doveva superare l’importo di € 142.000,00, invece il saldo finanziario è risultato essere pari ad € 218.000,00.

11) I parametri di deficitarietà, allegati alla presente, risultano essere positivi e pertanto questo Civico Ente non è strutturalmente deficitario.

Palazzo San Gervasio, lì 09.04.2015

F.to

Il Sindaco
Geom. Michele MASTRO



F.to

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Rag. Giuseppe Gatti

F.to

Il Segretario Generale
Dott.ssa Angela FERRENTI